



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1581945</i>)
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNELLO	Raffaele		ID	1	
2.	AMBRETTI	Antinea		PA	1	
3.	ARVOTTI	Anna Lisa		ID	1	

4.	AULETTA	Imma Ivana	ID	1
5.	BELLUGI	Nicoletta	ID	1
6.	BUONAGURO	Elisabetta Filomena	ID	1
7.	CEPPARULO	Simone	ID	1
8.	CERASI	Enrico	PA	1
9.	CEROTTO MAZZA	Giovanna	ID	1
10.	CONTE	Umberto	ID	1
11.	COPPOLA	Clementina	ID	1
12.	DAURIA	Antonino	ID	1
13.	DORONZO	Federica	ID	1
14.	FILIZZOLA	Liliana	ID	1
15.	FIMIANI	Iolanda	ID	1
16.	FOGLIATA	Arianna	ID	1
17.	FORINA	Maria	ID	1
18.	GARGIULO	Anna	ID	1
19.	INNORTA	Aurelio	ID	1
20.	IOPPOLO	Domenico	ID	1
21.	LANZI	Laura	ID	1
22.	LAROSA	Caterina	ID	1
23.	LECCE	Francesca	ID	1
24.	MACRIS	Daniele	ID	1
25.	MAGLIONI	Patrizia	ID	1
26.	MALERBA	Dania	ID	1
27.	MARIANI	Vittore Giuseppe	PA	1
28.	MELI	Vincenzo	ID	1
29.	MOLISSO	Vittoria	ID	1
30.	PERRELLA	Sara	ID	1
31.	PROTASI	Davide	ID	1
32.	RICCIARDI	Matteo	ID	1
33.	ROMEO	Francesco Paolo	ID	1
34.	ROSA	Roberta	ID	1
35.	SAVARESE	Livia	ID	1

36.	SCHIANO	Anna Maria	ID	1
37.	TERAMO	Antonino	ID	1
38.	VAIA	Sebastiano	ID	1
39.	VIVONA	Angelina	RD	1
40.	ZABBIA POMARA	Mario	ID	1
41.	ZARRIELLO	Roberto	ID	1
42.	ZEN	Stefano	ID	1

Rappresentanti Studenti	Bellini Beatrice beatricematteo99@gmail.com 3314015149
--------------------------------	--------------------------------------------------------

Gruppo di gestione AQ	Carmelina Gugliuzzo Generosa Manzo Angelina Vivona
------------------------------	----------------------------------------------------------

Tutor	Mario Autieri Arianna Giordano Claudia Pintus Anna Annunziata Massimo Trotta Adriana Molino Marcella D'Antonio Tutor disciplinari Immacolata Belviso Tutor disciplinari Antonella Zapparrata Tutor disciplinari Pietro Berti Vincenzo Pintaudi Tutor disciplinari Maria Cristina Pennisi Mauro Romani Filippo Borriello Tutor disciplinari Alfonso Laudoni Tutor disciplinari Maria Chiara Landolfo Tutor disciplinari Raffaele Cangiano Tutor disciplinari Antonella Gerarda Vuolo Tutor dei corsi di studio Anna Bruno Tutor dei corsi di studio Luisa Andreotta Tutor dei corsi di studio Rita Pugliese Tutor disciplinari Manuela Scorza Tutor disciplinari Andrea Alessi Mariasosaria Focaccio Tutor disciplinari Sabrina Amato Tutor dei corsi di studio Daniela Lemmo Andrea Arborghetti Tutor disciplinari Colomba Cecere Tutor disciplinari Simeone Pellecchia Tutor disciplinari Francesco Giuseppe Meduri Tutor disciplinari Davide Palumbo Tutor disciplinari Anna Di Bello Tutor disciplinari Graziella Sandullo Tutor disciplinari Flavia LucÃ Tutor disciplinari Giuseppe Ricci Tutor disciplinari Vincenzo Iadicicco Tutor disciplinari
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Giovanni Chiappetta
Annalisa Arvotti
Luigi Di Mauro
Giuseppe Lanese Tutor disciplinari
Giuseppe Condemi Tutor disciplinari
Maria Gentile



Il Corso di Studio in breve

01/06/2022

Il corso, in modalità E-learning, è finalizzato all' acquisizione di conoscenze fondamentali e di competenze metodologiche inerenti ai saperi pedagogici e metodologico-didattici completati da conoscenze e competenze di base opportunamente articolate e diversificate negli ambiti filosofico, psicologico, sociologico, antropologico, dirette ad una comprensione generale delle questioni educative, colte sotto i punti di vista teorico e metodologico-operativo. Risultano particolarmente importanti le competenze metodologiche relative alla progettazione educativa e articolate in idoneo possesso di strumenti per l'analisi delle situazioni educative colte sotto i vari profili sociali (anche dal punto di vista storico), geografico-territoriali, culturali e psicologici, l'adeguata padronanza di metodi di progettazione educativa, formativa e didattica; idoneo possesso di strategie organizzative e gestionali dell'intervento educativo e formativo, l'adeguata padronanza di procedure di monitoraggio e di valutazione degli interventi educativi e formativi. Appaiono altresì rilevanti le conoscenze teoriche e competenze metodologiche relative all'intervento educativo e formativo, riferito anche alla dimensione dell'insegnamento/apprendimento, nelle diverse fasi evolutive dell'individuo (dall'età dello sviluppo all'età adulta), opportunamente integrate da abilità di risoluzione di problemi educativi e formativi specifici ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti, anche in relazione all'integrazione dei disabili. Altrettanto importanti sono le competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici.

Le prospettive occupazionali sono riferite agli asili nido, case di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, centri educativo-ricreativi, centri per bambini e famiglie, centri socio-educativi, centri di formazione professionale, comunità alloggio, comunità familiare, comunità educativa, servizio educativo-territoriale, servizio educativo-domiciliare, servizio di formazione permanente degli operatori socio-educativi e sociali, servizi integrativi della prima infanzia. Il corso prepara alle professioni di: Insegnanti nella formazione professionale. Dall'aa 22/23, è attivo presso il nostro Ateneo, l'indirizzo 'Educatore professionale socio-pedagogico' sul CdS L19.

L'indirizzo Educatore socio-pedagogico mira alla formazione di un professionista che integri le conoscenze pedagogiche relative all'educazione e alla formazione nelle varie fasi della vita e della crescita personale e sociale con le conoscenze teoriche di base nei settori della sociologia, della psicologia e della filosofia.

A completamento della formazione dell'educatore socio-pedagogico, il percorso propone attività di studio finalizzate allo sviluppo di competenze pedagogico- progettuali che consentano di analizzare la realtà sociale e territoriale in cui ci si trova ad operare per poi elaborare progetti di formazione, educazione e rieducazione.

Link: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-Breve.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La trasformazione del corso di studio ha dato la possibilità di poter effettuare la revisione degli ordinamenti previgenti tenendo presente quanto stabilito dal DM 270/2004 e superando alcune criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (frazionamento esami, allungamento durata effettiva degli studi, mancato raccordo dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

L'Università ha attivato un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto con le istituzioni portatrici di Interessi nell'ambito della Formazione Superiore e delle discipline umanistiche. Partecipanti:

- Università Telematica Pegaso
- A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana - Regione Campania
- S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola – Campania
- Istituto Italiano Scienze Umane
- I.S.I.S.S. 'F. Caracciolo'
- Istituto Paritario 'Istituti Moderni Europei'

Il Tavolo mira principalmente a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

Sono stati altresì formalizzati dei tavoli di lavoro con l'Unione degli Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro delle Province di Napoli e di Salerno.

Dall'analisi delle consultazioni sono emerse indicazioni lusinghiere in ordine alle potenzialità occupazionali del corso di laurea della classe 19, nonché apprezzamenti per i progetti 'Open Class', 'UniScuola', 'Uniprofessioni' e 'Unilavoro', ritenuti cruciali nell'ottica di un avvicinamento dell'Università al mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2022

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, incontri di consultazione con i portatori di interesse con cui aveva già attivato

un Tavolo Permanente di Concertazione e confronto finalizzato a

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
 - potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e della società;
 - sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
 - promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
 - diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.
- I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati :

- Rosanna Colonna, segretaria regionale della CISL Scuola Campania
- RUIAP, Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente
- UNESCO, Organizzazione Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura;
- EMUNI, EuroMediterranean University.

Inoltre, alla già vasta schiera di organismi consultati si sono aggiunte le consultazioni con L'ASSOCIAZIONE Legacoopsociali, l'Associazione Nazionale che organizza e rappresenta le Cooperative Sociali aderenti a Legacoop e ne promuove lo sviluppo progettuale, sociale e imprenditoriale.

Tutti hanno confermato che il CdS, nella sua impostazione progettuale attuale, per gli obiettivi formativi e di apprendimento che si propone e per le competenze che crea, risponde in maniera adeguata alle necessità del mondo del lavoro.

Nel corso dell'a.a. 2018-2019 si è proceduto alla consultazione delle Parti Sociali per l'aggiornamento della domanda di formazione che, quest'anno, era particolarmente necessaria visti i cambiamenti intervenuti a livello normativo che operano una netta distinzione tra la figura dell'educatore per l'infanzia e l'educatore professionale socio- pedagogico.

Infatti, nel rispetto di quanto previsto dal DM 387/2018, il CdS è impegnato nell'attivazione di un curriculum aggiuntivo obbligatorio per coloro che intendano accedere alla professione di 'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia'.

Dalla consultazione è risultato che i rappresentati delle Parti Interessate e, nello specifico:

- ANSI : Associazione Nazionale Scuola Italiana
- La Rete: Cooperativa Sociale a responsabilità limitata
- CILIS: Cooperativa Interpreti di Lingua dei Segni Italiana

hanno confermato la validità dell'impostazioni del Piano di studi e dei relativi insegnamenti, e che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono coerenti con i profili professionali individuati dal CdS.

Per il 2020, dagli inizi di luglio, è iniziato il processo che porterà all'aggiornamento della domanda di formazione, nel contesto del Riesame ciclico che dovrà concludersi entro il corrente anno, essendo trascorsi cinque anni dall'ultima revisione. Al momento sono stati già coinvolte L'ANSI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA ITALIANA e due strutture del Terzo settore, che assorbono una parte importante delle competenze create dal CdS: LA RETE e L'ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA, L'ASSOCIAZIONE LA COCCINELLA DI PROMOZIONE SOCIALE. Le tre Associazioni hanno compilato i Questionari per l'aggiornamento della domanda di formazione che sono qui allegati. Da questi emerge la permanenza della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le competenze che il CdS prepara. Il processo di rievizione del CdS proseguirà nei prossimi mesi, con il completamento del Riesame ciclico.

Il Riesame ciclico del CdS si è svolto nel corso del mese di dicembre 2020. Sono stati sottoposti i Questionari standard, derivanti dalle Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione di Ateneo, e somministrati ai seguenti tre organismi rappresentanti delle parti Interessate:

- Dott. Mario Vitolo - Presidente Delegazione campana dell' AIF-Associazione Italiana Formatori;
- Ing. Fabio De Felice - Delegato del Presidente per l'Education dell'Unione Industriali di Napoli.
- Dott.ssa Anna Cascone, Operatrice culturale.
- IDEC - Grecia.

Tutti hanno confermato la sussistenza dei requisiti di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS con i profili e le competenze che il CdS prepara. L'Ing. Fabio De Felice - Delegato del Presidente per l'Education dell'Unione Industriali di Napoli - ha suggerito di "irrobustire le competenze didattico pedagogiche con una sapiente comprensione di materie

tecnico organizzative azione che consentirebbe al laureato di trovarsi facilmente a comunicare in contesti variegati e comprendere sempre meglio le richieste di una parte importante del possibile sbocco dei laureati di questo CdS, con particolare riferimento alla componente aziendale". Gli stakeholders stranieri hanno espresso apprezzamento per le opportunità di lavoro proposte, assolutamente realistiche, e l'attinenza tra percorso formativo e profili in uscita. Chiedono però che si prevedano più attività pratiche. A questa ultima osservazione, il CdS, non avendo nel piano di studi attività di tirocinio, risponderà sempre più con l'attivazione di laboratori virtuali. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita sono stati declinati attraverso le aree di apprendimento indicate in sezione A4.b.2 della scheda SUA-CdS e sono le seguenti: Area pedagogica; Area storico-filosofica. La struttura del CdS (quota di didattica online) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento è indicata nelle singole schede di trasparenza di ogni insegnamento pubblicate sul sito, sulla piattaforma e Scheda SUA. Tutte le parti sociali hanno evidenziato una piena concordanza tra competenze fornite dal CdS e profili in uscita dei laureati, evidenziando la chiarezza degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento descritti, che appaiono esaustive e coerenti con le aree disciplinari del CdS.

Per l'aggiornamento della domanda di formazione del CdS L19, si fa riferimento alla riunione del 9 maggio 2022, che ha visto la partecipazione di quasi tutti i componenti dell'Organismo collegiale. A parere dei rappresentanti delle Parti Interessate Dott. Mario Vitolo - Presidente della Delegazione campana dell' AIF-Associazione Italiana Formatori nonché Ing. Fabio De Felice, imprenditore, gli obiettivi formativi di CdS L19 sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e non si ritengono necessarie modifiche dell'architettura dei due CdS. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS L19 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni. Infine, ambedue i rappresentanti delle parti Interessate sostengono che i risultati di apprendimento attesi che il CdS propone sono rispondenti al percorso formativo offerto. La Dott.a Anna Cascone, operatrice culturale di una primaria Biblioteca internazionale di Roma concorda, in linea generale, con quanto affermato dai colleghi ora intervenuti, d'altra parte come ha avuto modo già di confermare nelle consultazioni dei precedenti anni. Analoghe considerazioni sono svolte dal rappresentante di Universitat Politècnica de Valencia (Spagna) Dott. Pablo Diaz Garcia che conferma, sinteticamente, quanto ha già espresso compilando il Questionario che è stato inviato alla sua organizzazione nei giorni precedenti.

Link : https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L_19/2022_L19-A1B.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBAEL AGGIORNAMENTO DOMANDA DI FORMAZIONE



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce adeguate competenze per esercitare le attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.); nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.), nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

sbocchi occupazionali:

I laureati oltre che aver acquisito i crediti necessari per l'accesso alla specializzazione per l'insegnamento della filosofia, delle scienze dell'educazione, della psicologia e della storia nella scuola secondaria, potranno trovare occupazione nei settori professionali in cui siano previste competenze in ambito educativo e di intervento a supporto dei processi formativi, con particolare riferimento alle istituzioni, agli enti e alle cooperative che operano in rete con la scuola in progetti didattici mirati; le competenze acquisite potranno venire utilizzate anche nella divulgazione e comunicazione didattica e formativa, nell'industria che opera nella produzione di strumenti didattici, e nei servizi bibliotecari. I laureati potranno svolgere attività di operatori nei servizi culturali, nelle strutture scolastiche ed educative, in altre attività territoriali connesse anche al terzo settore. Potranno altresì operare come docenti, formatori, istruttori o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle scuole, nei centri di formazione e nelle pubbliche amministrazioni. In particolare, gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati sono i seguenti: il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività di aggiornamento dei docenti e per attività di orientamento; il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo, extrascolastico e per l'insegnamento, con conoscenze negli ambiti disciplinari delle scienze umane e con adeguate competenze e abilità metodologico-didattiche; gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni; le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio; la formazione interculturale, la gestione delle relazioni interculturali, la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati, eccetera

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: le prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.

In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare in piattaforma, attraverso specifici permessi, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-19.pdf> (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di fornire conoscenze e di sviluppare abilità e competenze nei fondamentali ambiti di studio e di ricerca educativi, in una prospettiva sia teorica che applicativa, con approccio largamente interdisciplinare. Il Corso di laurea si articola nel triennio in un curriculum centrato su obiettivi di tipo metodologico e generale nelle scienze dell'educazione, orientato anche all'insegnamento delle Scienze umane nella scuola secondaria superiore.

Le competenze specifiche previste dal corso verranno accertate utilizzando metodologie valutative varie e adeguate alle conoscenze e abilità da certificare, comprese le competenze trasversali che costituiscono parte integrante del profilo in

uscita. Sono previste attività di tirocinio, anche con soggiorni all'estero, per una presa di contatto con il territorio e con contesti lavorativi in cui siano richieste competenze professionali di tipo educativo/formativo da mettere in pratica sotto la guida di tutori che ne verifichino la padronanza operativa.

Il curriculum triennale si propone di far acquisire conoscenze e competenze nelle scienze dell'educazione che consentano l'analisi di problematiche educative e la gestione di interventi in questo settore, con insegnamenti centrati sui fondamenti epistemologici e storici delle discipline di base e caratterizzanti e sui nuclei di riflessione cruciali dei diversi settori di indagine che le costituiscono; particolare attenzione è data alla contestualizzazione dei fenomeni educativi, privilegiando la riflessione sulla diversità e specificità dei processi, dei protagonisti e della domanda formativa, anche in senso progettuale ed operativo; inoltre, lo studente, seguendo questo curriculum, ha la possibilità di acquisire i crediti necessari per accedere alla specializzazione per l'insegnamento secondario superiore delle Scienze umane.

<p>▶ QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
-------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

<p>▶ QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area di base
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è stato progettato per formare la figura di educatore capace di agire in una pluralità di contesti e di situazioni educative in ragione delle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e terza età), della presenza di bisogni educativi speciali, della convivenza di più culture, dell'evoluzione delle tecnologie informatiche. Il corso intende fornire una solida conoscenza dell'apparato storico, filosofico, didattico e metodologico proprio delle scienze dell'educazione e di cultura generale di settore, consentendo di maturare un ventaglio di competenze destinate alla progettazione, gestione e valutazione di situazioni educative, didattiche e formative.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato, alla fine del corso di laurea, è in grado di vantare la padronanza di una cultura dell'educativo, in tutta l'ampiezza delle sue forme e manifestazioni, per poter:</p>

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, didattiche, filosofiche, storiche, delle loro principali correnti di pensiero e dei diversi metodi di ricerca;
- vantare l'acquisizione di un quadro organico di conoscenze fondamentali in merito alle finalità dell'azione educativa e alla natura dei processi educativi e formativi in rapporto allo sviluppo personale e alle diverse situazioni della vita;
- leggere e partecipare all'allestimento di intervento educativo, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche fondative;
- osservare differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni educativi (anche speciali) e formativi;
- ideare proposte e percorsi formativi coerenti con le esigenze educative delle persone coinvolte;
- utilizzare dispositivi di valutazione e di autovalutazione degli interventi educativi e formativi.

Conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) in presenza e on line
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dell'Educazione, alla fine del percorso di studio, è in grado di conoscere:

- quadri teorici, storia, modelli epistemologici, criteri e metodologie di intervento nel campo dell'educazione e della formazione;
- quadri teorici, criteri e metodologie di intervento in ambito didattico e docimologico, padroneggiando metodi, tecniche e strumenti di rilevazione ;
- modelli e contesti psicopedagogici e socioculturali dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di integrazione nel tessuto sociale multiculturale;
- la dimensione formativa e educativa dell'attività motoria nell'età evolutiva;
- bisogni relativi alle specifiche età della vita (infanzia, adolescenza, adulti, terza età) in chiave di educazione permanente, con particolare riguardo per i bisogni educativi speciali;
- caratteristiche cognitive e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di educazione, formazione e didattica e influenza delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di insegnamento-apprendimento;
- problematiche psico-pedagogiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere e alle condizioni di disabilità, di disagio socio-educativo e di devianza;

Tali conoscenze e capacità sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e le attività didattiche ad essi collegate.

Conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) in presenza e on line
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dell'Educazione è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi, didattici e formativi per rilevare le dinamiche

relazionali e gli eventuali bisogni in tutti gli attori in esso presenti (soggetti in educazione e formazione, educatori, docenti e formatori, livello istituzionale e dirigenziale del servizio);

- progettare, allestire, eseguire, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli o a gruppi, al territorio e alle istituzioni in esso presenti, valorizzando anche la dimensione interculturale della relazione e giovandosi del supporto delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato;
- progettare e allestire adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, didattico, psicologico a vantaggio di singoli, gruppi, comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) in presenza e on line
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine del percorso di studi, raggiungono una buona strumentazione culturale di base, attraverso un percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, comprendente anche insegnamenti a carattere storico-filosofico. Il laureato, mediante questi ultimi, è in grado di costruirsi le basi storiche e filosofiche per comprendere più a fondo le dinamiche del passato e avere una visione completa degli avvenimenti della propria epoca storica. Il laureato, inoltre, acquisisce le nozioni fondamentali relative alla filosofia del linguaggio e conosce le varie teorie dell'argomentazione. Egli, inoltre, padroneggia la storia delle istituzioni educative ed il loro evolversi nelle varie epoche storiche fino ai nostri giorni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, sono in grado di applicare i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici educativi, culturali e religiosi. Il laureato, inoltre, è in grado di consultare le fonti e di saperle utilizzare correttamente, analizzando criticamente gli avvenimenti nel rapporto tra passato e presente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate mediante le seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Prove scritte assegnate nell'ambito dell'insegnamento (questionari a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) in presenza e on line
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <ul style="list-style-type: none"> * Capacità di identificare possibili e potenziali connessioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo. * Capacità di riflettere sui propri sistemi valoriali in rapporto alle problematiche educative. * Capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi * Capacità di individuare, valorizzare e promuovere le molteplici dimensioni cognitive, volitive, affettive e sociali della persona adottando approcci diversificati idonei 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>sviluppate sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (lezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <ul style="list-style-type: none"> * Capacità di interazione e cooperazione nei gruppi di lavoro * Capacità di relazionare su un progetto ed esporre i risultati di un intervento educativo/formativo * Consolidate conoscenze linguistiche, anche attraverso esperienze formative all'estero * Capacità di comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione educativa * Capacità di coinvolgimento e distanziamento nella relazione educativa 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea triennale (videolezioni, laboratori, seminari e convegni, tirocinio ed elaborato finale) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di un elaborato finale</p> <ul style="list-style-type: none"> * Capacità di riconoscere il proprio bisogno formativo * Capacità di ricercare le opportunità di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento delle proprie conoscenze e competenze * Capacità e iniziativa di miglioramento e di sviluppo professionale 	

* Capacità di adattamento ai diversi contesti educativi e di recupero di risorse interne nelle diverse situazioni problematiche



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione - con la guida di un relatore - di un elaborato (cartaceo o informatico) di regola riferito all'esperienza di tirocinio. Attraverso la prova finale lo studente deve dimostrare di essere in grado di collegare con appropriato linguaggio le esperienze di tirocinio alle problematiche educative supportate da fonti teoriche personalmente elaborate.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2019

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-19.pdf> (Modalità di svolgimento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-19.pdf>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

18/05/2021

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offera formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione - L19

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L19/2021_L19-B1C.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offera formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione - L19



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

17/05/2022

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B2_b.php



https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L_19/2022_L19-B2_c.php



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link	LAURA LANZI	ID	10	80	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica generale link	MAGNOLER PATRIZIA		12	96	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link			10		
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link			6		
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	CONTE UMBERTO	ID	12	96	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link			10		
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link	PERRELLA SARA	ID	12	96	
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale link	MAGLIONI PATRIZIA	ID	10	80	

9.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni educative link			9		
10.	M- PED/02	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni educative e delle formazioni sociali link			10		
11.	M- EDF/01	Anno di corso 1	Teoria e metodologia delle attivita' motorie dell'eta' evolutiva link	AULETTA IMMA IVANA	ID	9	72	
12.	M- EDF/01	Anno di corso 1	Teorie e metodologie delle attivita' motorie e riabilitative link			10		
13.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica speciale link	MANZO GENEROSA		9	72	
14.	M- PED/04	Anno di corso 2	Docimologia link			9		
15.	M- PED/01	Anno di corso 2	Educazione degli adulti link	COPPOLA CLEMENTINA	ID	9	72	
16.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			9		
17.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			5		
18.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia della marginalita' e della devianza link			15		
19.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia e didattica speciale link	MARIANI VITTORE	PA	10	80	
20.	M- PED/01	Anno di	Pedagogia interculturale link	ROSA ROBERTA	ID	6	48	

		corso 2						
21.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia sociale link				10	
22.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici link	VIVONA ANGELINA	RD	15	120	
23.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	FIMIANI IOLANDA	ID	10	80	
24.	M- PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale link	PROTASI DAVIDE	ID	12	96	
25.	L- ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche della comunicazione di massa link	IOPPOLO DOMENICO	ID	6	48	
26.	L- ART/07	Anno di corso 2	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione link				10	
27.	M- FIL/01	Anno di corso 3	Filosofia dei legami sociali e dinamiche di comunità link				10	
28.	M- FIL/01	Anno di corso 3	Filosofia della comunicazione e del linguaggio link	AZZARITI FUMAROLI LUIGI	PA	12	96	
29.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link				10	
30.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link				9	
31.	M- PED/04	Anno di corso 3	Metodologie dell'educazione professionale e progettazione degli interventi educativi link				12	

32.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link						5
33.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link						12
34.	INF/01	Anno di corso 3	Prova di abilita' informatica link						6
35.	INF/01	Anno di corso 3	Prova di abilitÃ informatica link						3
36.	M-STO/02	Anno di corso 3	Storia moderna link	ZEN STEFANO	ID	12	96		
37.	M-STO/02	Anno di corso 3	Storia sociale link						5
38.	M-PED/04	Anno di corso 3	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento link	DORONZO FEDERICA	ID	9	72		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_Aule.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_Lab.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_Sale.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_Biblio.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_InfrTecReg.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



16/05/2022

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L19-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L19-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea Vi sono, invece, i Master di I e II livello afferenti alle professioni sanitarie. Tutti i tirocini sono considerati periodi di formazione utile all'acquisizione e/o perfezionamento di competenze professionali, nonché rilevanti opportunità di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti iscritti a Corsi di laurea il cui piano di studi non preveda tirocini obbligatori possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari non finalizzati al riconoscimento di CFU. Resta, invece, in via di definizione la possibilità di svolgimento di tirocini extracurricolari per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/05/2022

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L19-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del

Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

E' stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus Mobilità individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti nel territorio campano.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2021/2022:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 78 mobilità distribuite tra n. 27 mobilità di studenti ai fini di studio e 51 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 08 mobilità di studenti per studio e n. 10 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 03 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 06 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 05 mobilità per studio e n. 06 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 03 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio e n. 12 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per traineeship.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere alla piattaforma Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L19-B5_AssMob.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
2	Estonia	TALLINN University		04/02/2022	solo italiano
3	Polonia	Jan Dlugosz University in Czestochowa		16/12/2019	solo italiano
4	Portogallo	UNIVERSIDADE ABERTA		14/06/2018	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Evora		21/12/2018	solo italiano
6	Romania	TRANSILVANIA UNIVERSITY OF BRAȘOV		31/08/2016	solo italiano
7	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/06/2018	solo italiano
8	Spagna	UNIVERSIDAD DE JAÑN		13/06/2017	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSIDAD INTERNACIONAL DE VALENCIA		23/07/2021	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSIDAD ISABEL I		24/04/2017	solo italiano

11	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)	29/04/2019	solo italiano
12	Turchia	Amasya University	04/12/2018	solo italiano
13	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY	21/06/2018	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	04/12/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

21/05/2019

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio "Job Placement & Career" - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato "Progetto UniLavoro". Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca "fai da te" con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende

quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/06/2020

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso' volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4)

Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2020_L19-B5_Eventuali.php



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il lavoro di analisi ha riguardato il periodo di monitoraggio che va dal 01/10/2016 al 29/02/2018, ossia l'anno accademico 2016/2017. 17/05/2022

Si rileva un grado medio di soddisfazione del processo formativo pari al 91,97%, in leggerissimo aumento rispetto allo scorso A.A. (91,37%). I risultati del rilevamento dell'opinione degli studenti fanno emergere un elevato livello di soddisfazione rispetto alla chiarezza espositiva dei docenti, all'adeguatezza dei materiali didattici e allo studio delle discipline. È stato riscontrato un elevato livello di gradimento per tutte le discipline del corso in oggetto. La domanda che ha riscosso una media inferiore di risposte positive, ma ugualmente elevata (89,03%) è quella relativa all'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, forum, chat), la domanda che ha riscosso la media maggiore di risposte positive (94.74%) è quella relativa all'interesse per gli argomenti di studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la parte relativa all'opinione dei laureati, si rileva che la media complessiva delle risposte positive è elevata. Il 99,18% di laureati è soddisfatto del corso di studio, l'83,61% di laureati, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente 17/05/2022

all'università, l'82,79% di laureati, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe ai Corsi di studio. Molto alto è l'apprezzamento espresso per gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 98,36%.

Considerando che i laureandi sono obbligati a compilare il questionario altrimenti non possono essere ammessi alla seduta di laurea, è evidente che il tasso dei rispondenti è pari al 100%.

Si precisa inoltre che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

17/05/2022

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

17/05/2022

Tale dato è disponibile a seguito di un'indagine elaborata dall'ufficio JobPlacement dell'Università telematica Pegaso di cui se ne allega relazione.

Tuttavia l'università telematica Pegaso è impegnata ad affinare già dalla prossima rilevazione i sistemi di analisi e di monitoraggio.

Si precisa, in ogni caso, che la stragrande maggioranza dei laureati al Corso di Studio era già occupata in attività lavorative, per cui il conseguimento del titolo ha rappresentato per taluni il raggiungimento di un obiettivo personale altrimenti mai iniziato oppure precedentemente interrotto, per talaltri l'occasione per concorrere ad avanzamenti di carriera in ambito pubblico e privato.

E' interessante ricordare che è stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19_C2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/05/2022

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia l'università telematica Pegaso è impegnata a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L19/2022_L19_C3.php



09/06/2020

1. La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità

L'Università Telematica Pegaso si è impegnata tempestivamente nel recepimento delle norme nazionali in materia di 'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). L'Ateneo ha definito e messo in atto un 'Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio' con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RETTORE - Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE - Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ - Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ - E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO - Presiede/coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA - E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO - In relazione alle direttive ricevute dal Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica, e in collaborazione con i tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

REFERENTE AQ DELLA FACOLTÀ - Supporta il Preside per il monitoraggio delle attività di AQ, con riferimento a quelle relative alla didattica, ricerca e terza missione, in collegamento con il PQA, con funzione analitica e di referenza, al servizio della Facoltà.

DIRETTORE GENERALE - Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

2. Presidio di Qualità dell' Ateneo: principi organizzativi e requisiti.

L'organizzazione del PQA prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

- a. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
- b. Presidenza del Presidio affidata a un docente, ovvero ad un Preside di Facoltà di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale ovvero ad un professore ordinario, esperto di valutazione ANVUR.
- c. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
- d. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
- e. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
- f. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal supporto tecnico-amministrativo ovvero dal componente con minore anzianità di servizio.
- g. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. I verbali o estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
- h. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti. E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS, altrimenti identificato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Infine, il Presidio di Qualità dell'Ateneo si occupa altresì della Ricerca. Per quest'area, nel contesto della fissazione degli obiettivi strategici di ricerca fissati dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, il PQA, coordinandosi con il referente AQ della Facoltà, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli obiettivi suddetti. collaborando alla redazione del Rapporto Annuale della ricerca, adottando la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD, compresa la terza missione.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico, nella riunione del 7 Marzo 2013. La designazione dei componenti è fatta dagli Organi Collegiali. La composizione vigente del PQA è sempre indicata nel sito di Ateneo nella sezione <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>.

Il PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito delle Facoltà e l'area amministrativa.

3. Procedure a supporto e documentazione

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

- Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
- Informazione e supporto
- Monitoraggio
- Riesame ciclico
- Modello di AQ: descrizione dei processi
- Modello di AQ: documentazione

- Modello di AQ: comunicazione e informazione
- Gestione reclami studenti
- Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
- Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
- Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
- Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti
- Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: organigramma

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Questo CdS contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con il Coordinamento didattico di Ateneo e i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso l'Ateneo che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del 'Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio', un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. L'AQ del CdS prevede il GAV-Gruppo di Autovalutazione.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento all'aggiornamento della SUA-CdS, al monitoraggio delle attività complessive, tramite la SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori connessi, al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi con il NVA e le CPDS.

Il Monitoraggio tramite la SMA, per il CdS, costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio

Il CdS è presieduto dal Presidente/Coordinatore e governato da un organismo collegiale, il GAV-Gruppo di Autovalutazione – del quale è parte integrante il rappresentante degli studenti - che opera in stretto contatto con il PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il CdS, in stretta collaborazione con la Facoltà di afferenza, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa, progetta e realizza il percorso formativo.

Tale attività si riassume come segue:

- Definizione degli obiettivi formativi da raggiungere (ricognizione della domanda di formazione);
- Definizione delle attività adeguate a raggiungere gli obiettivi formativi (insegnamenti, modalità di verifica, ecc);
- Verifiche sistematiche del raggiungimento degli obiettivi formativi (Riesame Annuale e Ciclico)

Ogni anno il CdS, su responsabilità del Presidente/Coordinatore, effettua le seguenti attività:

- Pianificazione delle percorso formativo e definizione dei Docenti di riferimento, in stretta collaborazione con gli organismi sopra citati (entro aprile);
- Compilazione/aggiornamento della Scheda SUA-CdS (entro le scadenze articolate provenienti dalle indicazioni ministeriali);
- Monitoraggio annuale, tramite la SMA;
- Pianificazione delle azioni correttive/di miglioramento, a seguito delle indicazioni della CPDS di afferenza (entro dicembre).

Il Presidente/Coordinatore - e su loro delega i GAV del CdS – costituisce il primo e più importante punto di riferimento, in grado di avvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Hanno inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il CdS.

Le Facoltà, in collaborazione con il Coordinamento didattico di Ateneo, assicurano il coordinamento delle attività formative del CdS e fungono da raccordo ai fini del coordinamento centrale svolto dal Rettore e dal Senato Accademico, nel suo insieme.

Il Dipartimento, se costituito, è la struttura di Ateneo in cui si valorizzano e coordinano le risorse umane per le attività di ricerca. Il Dipartimento è responsabile delle attività di ricerca in settori tra loro coerenti per contenuti e metodi o per obiettivi, mentre il coordinamento dello sviluppo delle competenze per le corrispondenti attività didattiche è svolto dalle Facoltà che l'Ateneo ha ritenuto di mantenere, come dimensione organizzativa dell'assetto normativo precedente alla normativa di riforma.

Per il nostro Ateneo, dunque, le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS e delibera dei compiti didattici di professori e ricercatori, vengono svolte direttamente nell'ambito del Senato Accademico.

Le CPDS, secondo quanto previsto dalla normativa ANVUR, hanno il compito di:

- monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- esprimere pareri sull'istituzione e la soppressione di CdS, elaborando proposte per il loro miglioramento.

La Commissione è composta da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti. Le funzioni di Presidente sono svolte da un docente. I docenti sono nominati dal Senato Accademico e il loro mandato è di tre anni rinnovabile. La componente studentesca è costituita da rappresentanti degli studenti, eletti e/o nominati sulla base della verifica della loro disponibilità da parte dell'Ateneo. La CPDS redige una relazione periodica sull'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici forniti agli studenti, che è trasmessa alla governance di Ateneo e al NVA. Le attività della CPDS sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

Come prima accennato, il GAV svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (SMA, Riesame ciclico e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e la governance di Ateneo. Il GAV concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS, collabora alla realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il GAV svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la SMA-Scheda di Monitoraggio annuale
- b) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- c) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

La CPDS di Facoltà è composta da n. sei componenti, dei quali tre sono docenti e gli altri tre sono studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Monitoraggio trimestrale e annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CPDS
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Monitoraggio effettuato con la SMA dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Presidente/Coordinatore, dal GAV, nell'ambito del Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere del Coordinamento didattico di Ateneo e della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il GAV assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della redazione della Relazione annuale della CPDS, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del CdS.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Presidente/Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo, la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il CdS cura/programma attività

- di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;
- di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- di monitoraggio delle carriere degli studenti;
- di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
- Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale.

Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Monitoraggio SMA, l'Audit e la Relazione annuale della CPDS, viene svolto dagli uffici del Coordinamento didattico che rivestono altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali di Ateneo: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, USTIN-Ufficio Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13 e s.m.

Il Responsabile didattico, coadiuvato dal Gruppo GAV, si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del USTIN/Servizio Statistiche di Ateneo - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la CPDS afferente al CdS e il GAV.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L19-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2021

Il GAV del CdS, in collaborazione con il PQA, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Responsabile didattica, è impegnato a collaborare nella pianificazione della messa a punto delle seguenti attività:

- verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Monitoraggio annuale del Corso di Studio;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
- collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalle CPDS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
- promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
- assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
- analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
- predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
- analizzare i dati derivanti dal Monitoraggio annuale e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti; preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Il CdS, collabora con il PQA, il Coordinamento didattico, la Facoltà, la CPDS, e gli organi centralizzati dell'Ateneo, alla programmazione delle scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenziario di Ateneo. (aggiornato al 30 giugno 2021)

Obiettivi strategici di miglioramento per il biennio 2021-2023.

L'Ateneo è impegnato ad assumere, nella pianificazione dell'AQ, per il biennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

I) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti, tra i quali:

- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica e per i servizi agli studenti.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.

II) – Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.

- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.

- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;

III) - Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari previste dai Corsi di Studio. Più in particolare:

- Potenziare i servizi di orientamento, soprattutto in uscita, in termini di risorse umane dedicate e competenze professionali di elevata competenza ed esperienza, di metodologie di intervento, di efficacia delle azioni, di sensibilizzazione e formazione del personale addetto.
- Impegnare i CdS a collaborare, ancor più attivamente, con l'Ateneo nella funzionalizzazione del servizio di Job Placement & Career.
- Ideare iniziative attorno a cui coagulare gli interessi culturali del territorio, l'attivazione di idonei programmi comuni, la promozione di Comitati di settore attorno ad obiettivi di cittadinanza attiva, ecc.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 30 giugno 2021

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L19/2021_L19-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L19-D5.php



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L19-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	educational sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-educazione-e-formazione
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARTINIELLO Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNLRF92P12H892P	AGNELLO	Raffaele	M-EDF/01	11/D	ID	1	
2.	MBRNTN82C71F839S	AMBRETTI	Antinea	M-EDF/01	11/D2	PA	1	
3.	RVTNLS95L61L259A	ARVOTTI	Anna Lisa	M-EDF/01	11/D	ID	1	
4.	LTTMVN84H68B963Q	AULETTA	Imma Ivana	M-EDF/01	11/D	ID	1	
5.	BLLNLT56C68C608G	BELLUGI	Nicoletta	M-PED/01	11/D	ID	1	
6.	BNGLBT85E43Z404P	BUONAGURO	Elisabetta Filomena	M-PSI/01	11/E	ID	1	
7.	CPPSMN87S08G813G	CEPPARULO	Simone	M-PSI/01	11/E	ID	1	
8.	CRSNRC70S10L736E	CERASI	Enrico	M-FIL/01	11/C1	PA	1	
9.	CRTGNN90R41F839A	CEROTTO MAZZA	Giovanna	M-PSI/01	11/E	ID	1	
10.	CNTMRT89H11A509V	CONTE	Umberto	M-PED/01	11/D	ID	1	
11.	CPPCMN67B63F839J	COPPOLA	Clementina	M-PED/01	11/D	ID	1	

12.	DRANNN90D19C129Q	DAURIA	Antonino	M-EDF/01	11/D	ID	1
13.	DRNFRC91L41L328Y	DORONZO	Federica	M-PED/04	11/D	ID	1
14.	FLZLLN73D59G273X	FILIZZOLA	Liliana	M-EDF/01	11/D	ID	1
15.	FMNLND86E69A509S	FIMIANI	Iolanda	M-PSI/01	11/E	ID	1
16.	FGLRNN81H56E507I	FOGLIATA	Arianna	M-EDF/01	11/D	ID	1
17.	FRNMRA64R46B619Y	FORINA	Maria	M-PED/04	11/D	ID	1
18.	GRGNNA87L68F839B	GARGIULO	Anna	M-PSI/01	11/E	ID	1
19.	NNRRLA41C30F899F	INNORTA	Aurelio	M-EDF/01	11/D	ID	1
20.	PPLDNC54T16L063P	IOPPOLO	Domenico	L-ART/07	10/C	ID	1
21.	LNZLRA90B54G337X	LANZI	Laura	M-PED/03	11/D	ID	1
22.	LRSCRN74L48F206Z	LAROSA	Caterina	L-ART/07	10/C	ID	1
23.	LCCFNC78D54E409O	LECCE	Francesca	M-PSI/01	11/E	ID	1
24.	MCRDNL66E14F158B	MACRIS	Daniele	L-ANT/02	10/D	ID	1
25.	MGLPRZ61C57M082P	MAGLIONI	Patrizia	M-PED/04	11/D	ID	1
26.	MLRDNA86P55F842J	MALERBA	Dania	M-PED/01	11/D	ID	1
27.	MRNVTR60M19I625S	MARIANI	Vittore Giuseppe	M-PED/03	11/D2	PA	1
28.	MLEVCN72T19F158F	MELI	Vincenzo	M-PSI/01	11/E	ID	1
29.	MLSVTR83A66F839D	MOLISSO	Vittoria	M-PSI/01	11/E	ID	1
30.	PRRSRA88P51D643O	PERRELLA	Sara	M-PED/04	11/D	ID	1
31.	PRTDVD77M03E058Y	PROTASI	Davide	M-PED/03	11/D	ID	1
32.	RCCMTT84B14B791Q	RICCIARDI	Matteo	M-PED/04	11/D	ID	1
33.	RMOFNC76H19L049B	ROMEO	Francesco Paolo	M-PED/03	11/D	ID	1
34.	RSORRT68T58G942W	ROSA	Roberta	M-PED/01	11/D	ID	1
35.	SVRLVI85S69F839Z	SAVARESE	Livia	M-PSI/01	11/E	ID	1
36.	SCHNMR49L67F839Q	SCHIANO	Anna Maria	M-PSI/01	11/E	ID	1
37.	TRMNNN83M01F158I	TERAMO	Antonino	M-STO/04	11/A	ID	1
38.	VAISST81P18A024D	VAIA	Sebastiano	M-PSI/01	11/E	ID	1
39.	VVNNLN75C44A773W	VIVONA	Angelina	M-PED/04	11/D	RD	1
40.	ZBBMRA54A01D009J	ZABBIA POMARA	Mario	M-PED/03	11/D	ID	1
41.	ZRRRRT78L16D643K	ZARRIELLO	Roberto	L-ART/07	10/C	ID	1
42.	ZNESFN62R20F839J	ZEN	Stefano	M-STO/02	11/A	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 42 minore di quanti necessari: 132
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 56
- Numero docenti su macro settore: 49 minore del 50% dei docenti di riferimento: 66
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bellini	Beatrice	beatricematteo99@gmail.com	3314015149

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gugliuzzo	Carmelina
Manzo	Generosa
Vivona	Angelina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Autieri	Mario	mario.autieri@unipegaso.it	
Giordano	Arianna	arianna.giordano@unipegaso.it	
Pintus	Claudia	claudia.pintus@unipegaso.it	
Annunziata	Anna	anna.annunziata@unipegaso.it	
Trotta	Massimo	massimo.trotta@unipegaso.it	
Molino	Adriana	adriana.molino@unipegaso.it	

D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Belviso	Immacolata	immacolata.belviso@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Zapparrata	Antonella	antonella.zapparrata@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Berti	Pietro	pietro.berti@unipegaso.it		
Pintaudi	Vincenzo	vincenzo.pintaudi@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Pennisi	Maria Cristina	mariacristina.pennisi@unipegaso.it		
Romani	Mauro	mauro.romani@unipegaso.it		
Borriello	Filippo	filippo.borriello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Laudoni	Alfonso	alfonso.laudonia@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Landolfo	Maria Chiara	mariachiara.landolfo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Cangiano	Raffaele	raffaele.cangiano@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Vuolo	Antonella Gerarda	antonellagerarda.vuolo@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Bruno	Anna	anna.bruso@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Andreotta	Luisa	luisa.andreotta@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Pugliese	Rita	rita.pugliese@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Alessi	Andrea	andrea.alessi@unipegaso.it		
Focaccio	Mariarosaria	mariarosaria.focaccio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Amato	Sabrina	sabrina.amato@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Lemmo	Daniela	daniela.lemmo@unipegaso.it		
Arborghetti	Andrea	andrea.arborghetti@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Cecere	Colomba	colomba.cecere@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Pellecchia	Simeone	simeone.pellecchia@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Meduri	Francesco Giuseppe	francescogiuseppe.meduri@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Palumbo	Davide	davide.palumbo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Di Bello	Anna	anna.dibello@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Sandullo	Graziella	graziella.sandullo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	

LucÃ	Flavia	flavia.luca@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Ricci	Giuseppe	giuseppe.ricci@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Iadicco	Vincenzo	vincenzo.iadicco@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Chiappetta	Giovanni	giovanni.chiappetta@unipegaso.it		
Arvotti	Annalisa	annalisa.arvotti@unipegaso.it		
Di Mauro	Luigi	luigi.dimauro@unipegaso.it		
Lanese	Giuseppe	giuseppe.lanese@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Condemi	Giuseppe	giuseppe.condemi@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Gentile	Maria	maria.gentile@unipegaso.it		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2022
Studenti previsti	4742

► Eventuali Curriculum

Statutario	119
Educatore professionale socio-pedagogico	219



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	090
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e

all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

In ordine alla trasformazione del Corso di Laurea previgente in quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19), si sottolinea la congruenza degli obiettivi qualificanti della Classe con gli obiettivi formativi indicati nella proposta di trasformazione. La coerenza del percorso formativo ed i risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei (D.M. del 16/03/2007, art. 3 c. 7) è esplicitata con chiarezza. Il corso di studi è articolato in semestri da sei crediti ed annualità da dodici crediti in linea con le indicazioni ministeriali della Nota n. 160 del 04 settembre 2009. Per quanto attiene i requisiti necessari di docenza, attualmente la Facoltà ha incardinato un Professore Ordinario (M-PED/03), due ricercatori a tempo indeterminato (M-PED/04), tre ricercatori a tempo determinato rispettivamente nei settori M-FIL/02, M-STO/02, M-EDF/03. Inoltre, la Facoltà di Scienze Umanistiche ha in atto i seguenti concorsi: n. 1 Professore ordinario in M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale, n. 2 Professore associato in M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale. Per quanto attiene infine i requisiti di trasparenza, tutte le informazioni relative ai Regolamenti didattici, all'Offerta Formativa e all'Organizzazione didattica sono disponibili online.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	E12221922002	Didattica generale	M-PED/03	Docente di riferimento Laura LANZI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/03	80
2	2022	E12211922002	Didattica generale	M-PED/03	Docente di riferimento Patrizia MAGNOLER		96
3	2022	E12211922008	Didattica speciale	M-PED/03	Generosa MANZO		72
4	2022	E12211922010	Educazione degli adulti	M-PED/01	Docente di riferimento Clementina COPPOLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
5	2022	E12211922016	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	M-FIL/01	Luigi AZZARITI FUMAROLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	96
6	2022	E12221922008	Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	Docente di riferimento Vittore Giuseppe MARIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	80
7	2022	E12211922001	Pedagogia generale	M-PED/01	Docente di riferimento Umberto CONTE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	96
8	2022	E12211922013	Pedagogia interculturale	M-PED/01	Docente di riferimento Roberta ROSA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	48
9	2022	E12221922004	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	Docente di riferimento Patrizia MAGLIONI <i>Attivita' di insegnamento</i>	M-PED/04	80

(art. 23 L.
240/10)

10	2022	E12211922004	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	Docente di riferimento Sara PERRELLA <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	96
11	2022	E12221922009	Progettazione e valutazione didattica dei percorsi socio-pedagogici	M-PED/04	Docente di riferimento Angelina VIVONA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PED/04	120
12	2022	E12221922007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Iolanda FIMIANI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/01	80
13	2022	E12211922007	Psicologia generale	M-PSI/01	Docente di riferimento Davide PROTASI <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	96
14	2022	E12211922017	Storia moderna	M-STO/02	Docente di riferimento Stefano ZEN <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-STO/02	96
15	2022	E12211922014	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/04	Docente di riferimento Federica DORONZO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	72
16	2022	E12211922005	Teoria e metodologia delle attivita' motorie dell'eta' evolutiva	M-EDF/01	Docente di riferimento Imma Ivana AULETTA <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-EDF/01	72
17	2022	E12211922012	Teorie e tecniche della comunicazione di massa	L-ART/07	Docente di riferimento Domenico IOPPOLO <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	L-ART/07	48
						ore totali	1400

**Curriculum: Statutario**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	24	24 - 24
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	0	24	24 - 24
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	30	30 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			

	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/07 Diritto del lavoro	0	12	12 - 12
	M-STO/02 Storia moderna			
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica	0	24	24 - 24
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	0	18	18 - 18 min 18
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Statutario:	180	180 - 180

Curriculum: Educatore professionale socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	24	24 - 24
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	0	24	24 - 24
	M-PSI/01 Psicologia generale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	30	30 - 30
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna	0	12	12 - 12
Discipline scientifiche	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	24	24 - 24
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	72 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	0	18	18 - 18 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore professionale socio-pedagogico*:

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	24	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	24	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base		48 - 48		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro M-GGR/01 Geografia M-STO/02 Storia moderna	12	12	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	24	24	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		72		
Totale Attività Caratterizzanti			72 - 72	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Il regolamento didattico di ateneo, approvato con lo stesso decreto di istituzione dell'Università e pubblicato sulla GU n. 118 del 23-5-2006- Suppl. Ordinario n.125 ed è già conforme al D.M. 270 del 2004.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}